



Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento
a.s. 2021-2022 – Classe IV A / a.s. 2022-2023 Classe V A

**CONOSCERE LA MONTAGNA:
NATURA, CULTURA, ETICA DELLA RESPONSABILITÀ**

1. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo “T. Tasso”

Codice Mecc.: SACP12000X

Indirizzo: Piazza San Francesco, 1 - Salerno

Tel.: 089 225424 - email sappc12000x@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Santarcangelo, nata a Torre del Greco (NA), il 12/04/66, Codice fiscale SNTCM66D52L259U

2. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione: Club Alpino Italiano - Sezione di Salerno

Indirizzo: Via Porta di Mare, 26, 84121 Salerno

Presidente: Ciro Nobile, nato a Salerno (SA), il 02/10/62, Codice fiscale NBLCRI62R02H703A

3. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto si ispira ai **protocolli d'intesa** siglati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) ed il Club Alpino Italiano (**CAI**), nonché al *Progetto Educativo* del CAI. L'obiettivo di tali protocolli è quello di avviare una proficua collaborazione tra il CAI e le Istituzioni Scolastiche al fine di avvicinare i giovani alla **cultura della montagna** ed alle problematiche connesse alla **tutela dell'ambiente** e allo **sviluppo sostenibile**. Come specificato nell'art. 3 (prot. 0004882 – 02/08/2012) , il CAI si impegna ad «elaborare, in collaborazione con i docenti, progetti formativi basati sull'individuazione delle metodologie riferite all'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle montagne, coinvolgendo i giovani anche nell'organizzazione di escursioni e trekking, che abbiano come contenuto didattico aspetti scientifici, geografici e storico-antropologici dell'ambiente montano», nonché a «diffondere nelle Scuole i valori di un volontariato attivo sensibile alle problematiche dell'ambiente e della tutela e sicurezza individuale, promuovendo i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà, del rispetto reciproco e dell'integrazione tra culture

diverse».

Sulla base di tali indicazioni operative è stato elaborato un **progetto didattico multidisciplinare** articolato in **momenti formativi in aula** ed **uscite escursionistiche in ambiente montano**. Lo scopo è quello di promuovere la frequentazione della montagna anche in età scolare, in sicurezza e consapevoli della specificità dell'ambiente che si va a frequentare.

Più in particolare ci si prefigge di utilizzare l'ambiente montano del nostro territorio quale laboratorio naturale per raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- sapersi muovere in progressiva autonomia con il proprio corpo in diversi contesti morfologici e spaziali;
- sviluppare un corretto approccio all'ambiente montano secondo i fondamentali principi di tutela della sicurezza;
- conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnici essenziali idonei per frequentare la montagna;
- migliorare la conoscenza delle risorse e degli equilibri dell'ecosistema, acquisendo la consapevolezza dell'esigenza di tutelare le forme delle biodiversità;
- saper cogliere i peculiari aspetti del paesaggio e dell'ambiente montano del territorio di appartenenza;
- saper riconoscere, valorizzare, rispettare e tutelare la cultura delle popolazioni montane ed i segni lasciati dall'uomo nelle così dette **Terre alte**;
- apprendere valori di fondamentale valenza formativa come la generosità, l'altruismo, la tolleranza e la solidarietà.

Il punto di forza del progetto, oltre alla già citata multidisciplinarietà ed alla riscoperta del rapporto con la natura, risiede soprattutto in **un'impostazione didattica incentrata sulle competenze trasversali**. In questa direzione il progetto sposa in pieno le indicazioni contenute nelle nuove Linee guida dei PCTO recentemente emanate dal Ministero (DM 774 del 4/09/19). Con riferimento alle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente* (di cui alla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), si legge al punto 3 del testo che «l'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere **comportamenti adeguati** rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa».

Appare quindi evidente il carattere etico di tali competenze e come esse mirino in primo luogo a formare esseri umani dotati di spirito critico e senso responsabilità. Sotto questo aspetto l'andare in montagna rappresenta un'eccezionale palestra educativa, in quanto implicitamente fondato sul **principio etico di responsabilità**. Chi va in montagna, infatti, sa bene che deve necessariamente essere responsabile innanzitutto nei confronti di se stesso, poi nei confronti dei propri compagni d'escursione ed infine dell'ambiente naturale che attraversa. Rivolto ai giovani e tradotto in termini pedagogici, questo principio trova un'esemplare enunciazione nelle parole dello stesso fondatore del CAI, **Quintino Sella**: «Il modo migliore per comportarsi con la gioventù ed educarla, mi parve sempre quello di mostrarle fiducia ed addosscarle di buon'ora gravi responsabilità. Ciò val meglio di una ingerenza continua e meticolosa, di una sorveglianza offensiva ed inefficace» (Quintino Sella, *Pensieri*, 119, Biella 2000).

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTE

A) STUDENTI

Classe IV sezione A classico a.s. 2021-2022, indirizzo Socrate (n. 28), la medesima classe per l'a.s. 2022-2023.

B) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il consiglio di classe interessato favorirà lo svolgimento delle diverse attività previste dal progetto, integrandole all'interno della programmazione curricolare.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I TUTOR INTERNI ED ESTERNI

Tutor interno (prof. Alfredo Nicastri) - coordina i diversi interventi previsti dal progetto, ovvero: raccordarsi con l'Ente esterno (Club Alpino Italiano – Sezione di Salerno); stabilire le date e le ore dei corsi di formazione; programmare ed organizzare le uscite; accompagnare gli alunni nelle uscite; rilevare, elaborare e comunicare i risultati delle attività previste.

Tutor esterno (Ciro Nobile, Presidente Sezione CAI di Salerno) - organizza le attività di formazione dell'Ente esterno e le escursioni in montagna, compila la scheda di valutazione dell'attività svolta per ciascun studente, rilascia le attestazioni finali e contribuisce alla comunicazione dei risultati raggiunti.

5. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti dovranno fornire la disponibilità di aule per gli incontri formativi teorici, organizzare l'attività didattica, accompagnare gli alunni nelle escursioni in montagna garantendo il massimo livello di sicurezza possibile.

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- a) Educazione ambientale: il rispetto, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e culturale;
- b) conoscenza del territorio: geografia, geologia, geomorfologia, botanica, zoologia, storia, antropologia;
- c) conoscenza delle possibilità imprenditoriali che offre il turismo naturalistico: la sentieristica e il *trekking*, la gestione dei rifugi, la struttura dei sentieri nazionali, i canali di promozione dei percorsi naturalistici;
- d) conoscenza della molteplicità di competenze tecnico-scientifiche coinvolte nella tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale: geologia, scienze naturali, geografia, agraria, storia, archeologia ed antropologia;
- e) educazione alla legalità: le regole legate alla tutela ambientale, ma anche quelle da seguire per un corretto approccio alla montagna.
- f) inclusione: rendere l'esperienza escursionistica inclusiva e stimolante per i diversamente abili nell'ottica di una fruizione comune e solidale.

7. COMPETENZE TRASVERSALI ATTIVATE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

PARTE TEORICA (lezioni in aula)		
SESSIONE	ARGOMENTI	ORE
Cultura CAI	<p>L'escursionismo secondo il CAI: presentazione dell'etica, cultura e principi di tutela.</p> <p>Breve storia del CAI: descrizione sintetica della sua struttura ed organizzazione.</p> <p>Il CAI e il ruolo della sezione: come è composta, come funziona e le attività che svolge.</p>	2
Il mondo della montagna	<p>La presenza umana in montagna: antropizzazione delle Terre Alte, cultura e religiosità, forme di insediamento, l'economia rurale.</p> <p>La lettura del paesaggio: principali tipi di paesaggio con attenzione alle proprie aree di interesse, l'uomo modifica il paesaggio.</p> <p>Flora e fauna come componenti dei vari piani vegetazionali: i piani vegetazionali e loro evoluzione, principali componenti animali e vegetali, rapporti con animali al pascolo, cani da guardia e grandi carnivori.</p>	4
Tutela ambientale	<p>Impatto ambientale e corretta frequentazione del territorio</p> <p>Aspetti giuridici della tutela ambientale in Italia</p> <p>Il pensiero ecologico: da Hans Jonas a Francesco</p>	2
Cartografia e orientamento	<p>Lettura della carta: segni convenzionali e rappresentazione del territorio.</p> <p>Bussola ed altimetro: uso della bussola nell'orientamento della carta, concetto di azimut e sue applicazioni, tipi di altimetro ed uso, uso del GPS</p> <p>GeoresQ e applicazioni cartografiche.</p>	2
Sentieristica, rifugi e bivacchi	<p>Tipologie di percorsi: tipologia di segnaletica e manutenzione, concetto di itinerario e numerazioni, classificazione delle difficoltà</p> <p>Il rifugio: tipologie e definizioni, regole di comportamento</p>	2
Pericoli e riduzione del rischio	<p>Pericolo e rischio: concetti base, descrizione dei principali pericoli oggettivi e soggettivi in ambiente montano.</p> <p>Gestione e riduzione del rischio</p>	2
Autosoccorso e soccorso organizzato	<p>Gestione del primo soccorso: i traumi più comuni in montagna, patologie da caldo e da freddo, materiale personale per il primo soccorso</p> <p>Soccorso alpino: cenni sull'organizzazione del CNSAS, modalità di chiamata in territorio nazionale 112 (o 118), come comunicare la propria posizione, gestione dell'attesa dei soccorsi, segnali convenzionali per la chiamata del soccorso</p>	2

Meteorologia	Il meteo nell'attività escursionistica: parametri fisici dell'atmosfera (temperatura, umidità relativa, pressione, vento,) e loro variazione nel contesto estivo, i temporali e altri principali fenomeni meteorologici estivi in montagna, le previsioni meteo (interpretazione e limiti dei bollettini meteorologici)	2
---------------------	--	----------

PARTE PRATICA (escursioni in montagna)

Argomenti delle osservazioni durante la parte pratica:

- conoscenze e competenze su abbigliamento, dotazione e formazione dello zaino per attività escursionistica estiva
- preparazione fisica ed alimentazione
- orientamento e riconoscimento della rete sentieristica
- capacità di valutazione delle condizioni meteo
- elementi culturali e lettura del paesaggio
- comportamento e tecnica di camminata

Escursione	Attività prevalente	Durata	Difficoltà
Sentiero degli dei (Monti Lattari)	Riconoscimento della rete sentieristica	h 8	E
Monte Terminio (Monti Picentini)	Cartografia e orientamento	h 6	E
Monte Bastiglia (Monti Picentini)	Elementi culturali e lettura del paesaggio	h 6	E
Monte Avvocata (Monti Lattari)	Riconoscimento della rete sentieristica	h 6	E
Monte Cervati (Cilento e Vallo di Diano)	Elementi naturalistici e geologici	h 8	E

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi: 30 ore a.s. 2021-2022 (febbraio-maggio 2022) – 20 ore a.s. 2022-2023 (ottobre 2022 – maggio 2023)

Lezioni teoriche: circa il 20% del totale

Luoghi: per le lezioni teoriche i locali del Liceo “Tasso” di Salerno (in orario sia curricolare che extracurricolare) e la sede del Club Alpino Italiano Sezione di Salerno; per le escursioni in ambiente montano il Parco Regionale dei Monti Picentini, il Parco Regionale dei Monti Lattari e il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- 1) Presentazione dei corsi di laurea in fisica, agraria, geologia, scienze naturali, storia e archeologia, a cura di studiosi o docenti universitari
- 2) Presentazione di elementi di economia nella gestione e valorizzazione di percorsi naturalistici e culturali in territorio montano, a cura di esperti del Club Alpino Italiano
- 3) Il volontariato: principi etici, aspetti giuridici ed organizzativi degli Enti del Terzo Settore (ETS)

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali previste sono:

- in aula: cartografia ed orientamento; sentieristica;
- in ambiente montano: cartografia ed orientamento; segnatura e manutenzione di un sentiero; archeologia del paesaggio

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Si utilizzeranno: GPS, macchine fotografiche, programmi di fotografia, social network, computer e piattaforme didattiche informatiche.

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà tenuto dal tutor interno del corso con un registro delle attività e delle presenze, con verifiche in itinere e con un questionario di valutazione finale che rimarrà agli atti.

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso formativo e del progetto spetterà al Consiglio di classe in collaborazione con il tutor interno e quello esterno.

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola – Struttura ospitante)

Alla fine del corso gli alunni compileranno una scheda di valutazione dell'esperienza fatta; tali schede saranno esaminate congiuntamente dai tutor interno ed esterno e poi presentate al Consiglio di classe per essere discusse.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE / ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Ente esterno rilascerà tutte le certificazioni/attestazioni formali e non formali del caso. Il Liceo "Tasso" certificherà ed attesterà le competenze acquisite da parte degli alunni.

17. DIFFUSIONE / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Il tutor interno provvederà a diffondere e comunicare i risultati del corso. Anche il CAI, attraverso la sua rivista nazionale "Montagne 360" e quella della Sezione di Salerno "Il varco del Paradiso", diffonderà i risultati del Progetto.

Salerno, 10 febbraio 2022

Il docente proponente e tutor interno

F.to Alfredo Nicastri



Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

a.s. 2021-2022 - Classe IVA

CONOSCERE LA MONTAGNA: NATURA, CULTURA, ETICA DELLA RESPONSABILITÀ

CALENDARIO ATTIVITÀ

Tutor esterno (CAI Sezione di Salerno): Ciro Nobile (339 1695263 - cironobile02@gmail.com)

Tutor interno (Liceo Tasso Salerno): Alfredo Nicastri (349 4027623 - alfredo.nicastri@tin.it)

N.	data	orario	ore	luogo	attività	docenti/accompagnatori
1	Giovedì 03/03/22	17-19	2	Sezione CAI Salerno, Via Porta di mare, 26 - Salerno	<p>LEZIONE D'AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionario d'ingresso - L'escursionismo secondo il CAI: presentazione dell'etica, cultura e principi di tutela ambientale - Breve storia del CAI: descrizione sintetica della sua struttura ed organizzazione - Il CAI e il ruolo della sezione: come è composta, come funziona e le attività che svolge - Pericolo e rischio in montagna: concetti base, descrizione dei principali pericoli oggettivi e soggettivi in ambiente montano; conoscenze e competenze su abbigliamento, dotazione e formazione dello zaino per attività escursionistica 	<p>Ciro Nobile (Presidente CAI Salerno – AAG Accompagnatore Alpinismo Giovanile)</p> <p>Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN Operatore Naturalistico Culturale Nazionale, ASE Accompagnatore Sezionale di Escursionismo)</p> <p>Luigi Monetti (CAI Salerno – AE Accompagnatore di Escursionismo)</p> <p>Andrea Torre (CAI Salerno – ASE Accompagnatore Sezionale di Escursionismo)</p>
2	Lunedì 14/03/22	16,30-18,30	2	Liceo "Tasso", P.zza San Francesco, Salerno	<p>LEZIONE D'AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sentieristica: tipologie di percorsi, segnaletica e manutenzione, concetto di itinerario e numerazioni, classificazione delle difficoltà 	<p>Valerio Bozza (CAI Salerno – Responsabile Sentieristica)</p> <p>Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE)</p>

					<p>- Il sistema orografico della Provincia di Salerno e la rete sentieristica</p> <p>- Il sentiero Italia</p>	
3	Sabato 19/03/22	8,30-16,30	8	Sentiero degli dei (Monti Lattari)	<p><u>ESCURSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e competenze su abbigliamento, dotazione e formazione dello zaino per attività escursionistica - Preparazione fisica ed alimentazione - Riconoscimento della rete sentieristica - Comportamento e tecnica di camminata 	<p>Ciro Nobile (Presidente CAI Salerno - AAG)</p> <p>Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE)</p> <p>Luigi Monetti (CAI Salerno - AE)</p> <p>Andrea Torre (CAI Salerno - ASE)</p> <p>Agnese Mastromarino (CAI Salerno)</p>
4	Giovedì 31/03/22	17-19	2	Sezione CAI Salerno, Via Porta di mare, 26 - Salerno	<p><u>LEZIONE D'AULA</u></p> <p>- Cartografia e orientamento</p>	<p>Luigi Monetti (CAI Salerno - AE)</p> <p>Andrea Torre (CAI Salerno - ASE)</p>
5	Sabato 02/04/22	8,30-14,30	6	Monte Terminio (Monti Picentini)	<p><u>ESCURSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione pratica di cartografia ed orientamento 	<p>Ciro Nobile (Presidente CAI Salerno - AAG)</p> <p>Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE)</p> <p>Luigi Monetti (CAI Salerno - AE)</p> <p>Andrea Torre (CAI Salerno - ASE)</p> <p>Agnese Mastromarino (CAI Salerno)</p>
6	Giovedì 05/05/22	17-19	2	Sezione CAI Salerno, Via Porta di mare, 26 - Salerno	<p><u>LEZIONE D'AULA</u></p> <p>- La presenza umana in montagna: antropizzazione delle Terre Alte, cultura e religiosità, forme di insediamento, l'economia rurale</p> <p>- La lettura del paesaggio: principali tipi di paesaggio con attenzione alle proprie aree di interesse</p> <p>- La chiesa fortezza del Monte Bastiglia: un insediamento medioevale per il controllo e la difesa del territorio di Salerno</p>	<p>Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE)</p> <p>Annamaria Martorano (CAI Salerno - ONCN Operatore Naturalistico Culturale Nazionale)</p>

7	Sabato 07/05/22	8,30-14,30	6	Monte Bastiglia (Monti Picentini)	<u>ESCURSIONE</u> - Lettura del paesaggio - Archeologia del paesaggio - Le Terre Alte e gli insediamenti antropici in montagna	Ciro Nobile (Presidente CAI Salerno - AAG) Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE) Luigi Monetti (CAI Salerno - AE) Andrea Torre (CAI Salerno - ASE) Agnese Mastromarino (CAI Salerno)	
8	Lunedì 16/05/22	17-19	2	Sezione CAI Salerno, Via Porta di mare, 26 - Salerno	<u>LEZIONE D'AULA</u> - Conclusioni - Compilazione scheda di valutazione finale da parte degli studenti - Presentazione powerpoint realizzato dagli studenti	Ciro Nobile (Presidente CAI Salerno - AAG) Alfredo Nicastri (CAI Salerno – ONCN, ASE) Luigi Monetti (CAI Salerno - AE) Andrea Torre (CAI Salerno - ASE)	
TOT ore		30					

Salerno, 24 febbraio 2020

Il docente proponente e tutor interno

F.to Alfredo Nicastri